



Fondazione Bruno Visentini



FONDAZIONE CASSA DI
RISPARMIO DI ORVIETO

**Con il patrocinio
del SENATO DELLA REPUBBLICA
e
della CAMERA DEI DEPUTATI**

SEMINARIO ANNUALE DI ORVIETO

Venerdì 4 e Sabato 5 aprile 2014

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto

Piazza Febei 3, Orvieto

**“L'ITALIA E LA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA:
Vincoli, opportunità e proposte”**

Il tragitto verso il governo dell'economia europea è tutt'altro che agevole. Il Trattato di Lisbona ha cambiato radicalmente l'equilibrio istituzionale a favore del Consiglio europeo. Il Fiscal Compact e il Meccanismo Europeo di Stabilità, trattati internazionali al di fuori della cornice giuridica dell'UE, hanno introdotto un ulteriore elemento di ribilanciamento dell'assetto politico-istituzionale dell'Unione. Peraltro, malgrado tutte queste “deviazioni” dalla tradizionale dottrina comunitaria, l'obiettivo di una maggiore integrazione fra i paesi della zona Euro sembra mantenere una certa credibilità. Questi due ultimi anni di crisi dell'Euro hanno indotto ad operare una serie di riforme, dall'Unione bancaria ai meccanismi di sorveglianza fino ad un ruolo sempre maggiore della BCE, semplicemente impensabili qualche tempo fa.

Ma quale potrà essere una road map per il futuro dell'Unione economica e monetaria europea? Quali passaggi si renderanno necessari per arrivare a questo obiettivo di fondo? E in quale direzione è bene muoversi (Unione bancaria, Unione fiscale, Bilancio zona Euro, ecc.)?

Allo stesso tempo quali sono i vincoli per l'Italia? Quali adattamenti è stato necessario introdurre nella nostra legislazione? Quali opportunità per le riforme strutturali da operare nel nostro sistema decisionale e di bilancio? Ed infine quali proposte deve portare l'Italia in sede di Unione europea?

A questi quesiti intende dare risposta il Seminario annuale di Orvieto del 4 aprile 2014, promosso dalla Fondazione Bruno Visentini in collaborazione, come tradizione, con la Fondazione CR della città - con il coordinamento scientifico del Prof Gianni Bonvicini e del Consigliere Paolo De Ioanna - nel corso del quale verranno affrontate alcune delle tematiche centrali del dibattito europeo sul futuro dell'Unione europea e sul ruolo dell'Italia in essa. Le elezioni del Parlamento europeo del 2014 e il semestre italiano di presidenza nella seconda parte dell'anno costituiranno il quadro di riferimento per discutere gli argomenti sopra delineati.

Sono stati organizzati a tal fine tre momenti successivi di dibattito:

- *Verso il rafforzamento della governance economica europea: sviluppi e prospettive future;*
- *Le politiche, gli adempimenti e le proposte dell'Italia a sostegno di un consolidamento del governo dell'economia europea;*
- *Euro si, Euro no: un confronto tra due opposte posizioni.*

14.30 – Indirizzi di saluto

- *Antonio Concina, Sindaco di Orvieto*
- *Vincenzo Fumi, Presidente Fondazione CR di Orvieto*

14.45- Introduzione ai lavori

- *Alessandro Laterza, Presidente Fondazione Bruno Visentini*
- *Gustavo Visentini, Direttore scientifico Fondazione Bruno Visentini*

15.00 – Intervento

Enzo Moavero Milanese, già Ministro per gli Affari Europei

15.15 - I Panel – Chairman Gianni Bonvicini, Vicepresidente Esecutivo IAI- Istituto Affari internazionali

“Verso il rafforzamento della governance economica europea: sviluppi e prospettive future”

- *Rocco Cangelosi, Consigliere di Stato*
- *Antonia Carparelli, Commissione Europea e EU Fellow Istituto Universitario Europeo*
- *Paolo Guerrieri, Senatore Commissione Bilancio*
- *Gianluigi Tosato, Ordinario Diritto Internazionale, Università “La Sapienza” Roma e LUISS Guido Carli*

16,30 - II Panel – Chairman Paolo De Ioanna, Consigliere di Stato

“Le politiche, gli adempimenti e le proposte dell'Italia a sostegno di un consolidamento del governo dell'economia europea”

- *Antonio Brancasi, Ordinario Diritto Amministrativo, Università di Firenze*
- *Vincenzo Grassi, Ministro Plenipotenziario Ministero Affari Esteri*
- *Lucio Landi, Membro del Consiglio degli Esperti, MEF*
- *Fabrizio Balassone, Vice Capo Servizio Struttura economica, Banca d'Italia*

Modera: *Antonella Rampino, La Stampa*

17,45 – Euro si, Euro no. Intervengono:

- *Marcello Messori, Direttore School of European Political Economy, LUISS Guido Carli*
- *Paolo Savona, Professore Emerito di Politica Economica, Membro Comitato scientifico Fondazione Bruno Visentini*

18,30 - Conclusioni

- *Sandro Gozi, Sottosegretario agli Affari Europei, Presidenza del Consiglio*

SABATO 5 APRILE - ORE 10.00

“LA GOVERNANCE DELLE SOCIETA’ COOPERATIVE”

Presentazione della ricerca e prime ipotesi di percorso

Il progetto di ricerca sulla governance nelle società cooperative che la Fondazione Bruno Visentini sta realizzando per la Confcooperative è finalizzato a rilevare le caratteristiche che rendono peculiare il fenomeno cooperativo, attraverso l'analisi tanto della legislazione, comunitaria e interna, civile e fiscale, comprese le disposizioni regolamentari e quelle di settore, quanto della pratica, così come essa si è assestata per tipologie cooperative tramite l'autoregolamentazione associativa e la prassi.

Allo stato attuale, infatti, non sembra possibile giungere a un'elaborazione compiuta sulla natura del fenomeno cooperativo, sia in ragione del disordine normativo, sia di politiche ed ideologie in merito che non sembrano essere state decantate in maniera univoca. Ugualmente, lo stato attuale non sembra consentire né di riordinare la caotica legislazione, né di giungere ad una soluzione politica unitaria e condivisa attorno alla quale costruire un nuovo modello di società cooperativa.

Un disordine che mal si attanaglia a una realtà, quella cooperativa, economicamente importante, che contribuisce in dimensioni significative alla produttività e all'occupazione nazionali, pur in tempi di recessione come quelli attuali.

La ricerca si propone di realizzare, accanto ad una approfondita riflessione sulla realtà nazionale, una comparazione con esperienze comunitarie di particolare interesse, volgendo altresì lo sguardo a realtà internazionali altrettanto significative. La ricognizione dei modelli e delle tecniche, nonché dei fatti, che provengono dai vicini ordinamenti, contribuirà a maturare una visione esaustiva del fenomeno, che si andrà a porre quale imprescindibile presupposto per la formulazione di un'analisi ragionata e critica, in grado non soltanto di individuare le problematiche più impellenti, ma anche di abbozzare le migliori strategie per una prima risoluzione delle medesime.

10.00 - Introduce

- *Luigi Filippo Paolucci*, Università di Bologna e Responsabile della Ricerca

10.15 - Intervengono

- *Vincenzo Mannino*, Segretario Generale Confcooperative

- *Enrico Tonelli*, Università di Perugia

- *Livia Salvini*, LUISS Guido Carli, Comitato scientifico Fondazione Bruno Visentini

11.30 - Esperienze internazionali

- *Alejandra Cobo Del Rosal*, Universidad Juan Carlos, Madrid: “Le Società cooperative in Francia e Spagna”

- *Danilo Borges de Araujo*, Fundação Getulio Vargas: “Le Società cooperative in Brasile”

12.30 - Conclude

- *Gustavo Visentini*, Direttore scientifico Fondazione Bruno Visentini